

29 giugno 2021

Interni

Al via a Ginevra la seconda sessione del Forum di dialogo politico	2
Foto - Prima bozza del Comitato consultivo presentato ai membri dell'LPDF	5
Forum di Dialogo Politico: accordo imminente per tenere elezioni	6
Il Comitato Consultivo dell'LPDF conclude la riunione in Tunisia	8
Sessione a porte chiuse della Camera dei Rappresentanti sul bilancio, assente il Governo	10
Foto - Lettera di convocazione del Consiglio presidenziale per la nomina del Ministro della Difesa	13

Sicurezza interna

Al-Mismari nega l'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh nel sud della Libia	14
Foto - Portavoce LNA pubblica false immagini dell'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh	16

Petrolio

La National Oil Corporation annuncia i ricavi di maggio 2021	17
NOC sostiene zona franca 'Al-Marsa-Bengasi'	19
Foto - Sanallah riceve delegazione della Zona Franca di Al-Marsa - Bengasi	21

Esteri

Al-Dabaiba sottolinea la necessità di attivare l'Unione del Maghreb e facilitare le procedure di visto con Rabat	22
Foto - Ministro del petrolio libico incontra omologo del Marocco a Rabat	26
Al-Manqoush conferma il ruolo di primo piano della Libia nel frenare l'ISIS nella regione	28
Delegazione ministeriale algerina segue gli ultimi accordi prima di aprire il valico di Debdeb	30
Foto - Delegazione algerina ispeziona valico di Debdeb	32
Commento turco alla 2a Conferenza di Berlino conferma divergenze sulla evacuazione delle forze militari straniere	35
Consenso tra i leader di Iraq, Egitto e Giordania sul destino delle forze straniere e dei mercenari in Libia	37

Al via a Ginevra la seconda sessione del Forum di dialogo politico

Interni

28.06.2021. - La sessione consultiva mattutina del Forum di dialogo politico libico ha preso il via a Ginevra, lunedì 28 giugno. Essa si è svolta seguendo la prassi di una riunione aperta per scambiare opinioni e punti di vista tra i 75 membri, venuti a Ginevra per scegliere le proposte finali sulla base costituzionale per le prossime elezioni, tramite consenso o votazione, pochi giorni dopo la riunione del Comitato consultivo a Tunisi. Ad aprire la discussione è stato l'intervento dell'inviato dell'ONU Jan Kubis, il quale ha dichiarato che i membri del Forum di dialogo politico libico non potranno lasciare la Svizzera senza aver trovato un accordo, aggiungendo che il consenso dei partiti libici su una soluzione comune è molto importante. Kubis ha aggiunto lunedì, nelle sue osservazioni in apertura alla riunione plenaria dell'LPDF in Svizzera, che i risultati della riunione saranno inviati alla Camera dei Rappresentanti e all'Alto Consiglio di Stato, sperando di avere una base costituzionale per le elezioni. Kubis ha affermato che il Comitato consultivo ha concordato una formula per la base costituzionale, ma che mancano 179 giorni al giorno delle elezioni e che la scadenza del 1° luglio si sta avvicinando senza che si veda alcun progresso, nonostante gli sforzi del Comitato giuridico. Secondo Kubis, l'HoR non è stato all'altezza della responsabilità che gli è stata attribuita per quanto riguarda l'approvazione della legge elettorale, per cui l'inviato dell'ONU ha ribadito la necessità che tutti i partiti accettino i risultati delle elezioni generali, mettendo in guardia eventuali detrattori. Kubis ha anche aggiunto che i libici stanno rilanciando l'LPDF e aspirano a terminare le fasi di transizione per poter esercitare il loro diritto di scegliere la loro leadership, aggiungendo che il destino della Libia non può rimanere sotto il controllo di coloro che lavorano solo per i propri interessi personali.

Othman: Primi confronti su candidati alla Presidenza, no a doppia cittadinanza

Secondo quanto riportato dal membro dell'LPDF Abdullah Othman, il comitato consultivo del Forum di dialogo politico libico (LPDF) ha rivelato che i suoi membri hanno concordato all'unanimità di tenere le elezioni presidenziali utilizzando il metodo delle liste. I membri hanno concordato in Svizzera che i candidati alla carica di presidente dovranno essere libici e musulmani, di genitori musulmani che non abbiano cittadinanza straniera, salvo dove consentito dalle leggi vigenti, che non dovranno essere mai stati condannati per alcun tipo di reato e che dovranno dimettersi da tutti gli incarichi militari una volta eletti. Othman ha affermato che i membri hanno concordato all'unanimità di ritardare lo svolgimento di un referendum sul progetto costituzionale fino a dopo la formazione dell'autorità legislativa, eletta secondo la base costituzionale, spiegando che l'autorità dovrà tenere il referendum entro la fine del suo mandato e che l'LPDF formerà un comitato tecnico per contattare l'Assemblea costituzionale e gestire eventuali obiezioni di alcuni componenti sul progetto. Othman ha aggiunto che i membri si sono anche accordati sulla divisione del parlamento in una Camera dei

rappresentanti - con sede a Bengasi, 13 circoscrizioni e 200 membri - e un Senato a Tripoli o Sabha, con 11 circoscrizioni e 120 membri. "Il Consiglio presidenziale, in qualità di comandante in capo dell'esercito libico, prenderà le misure necessarie per unificare l'establishment militare come condizione preliminare per dare il via alle elezioni", ha aggiunto Othman, affermando che l'LPDF si riunirà entro il 30 settembre per valutare il percorso di unificazione dell'istituzione militare, la riconciliazione nazionale e il lavoro della High National Election Commission Libya.

Aspetti controversi: doppia cittadinanza e leadership militare

Nel corso dei colloqui sono state avanzate delle proposte che sono state accettate dai membri indipendentemente dal desiderio del popolo libico, che potrebbe andare in un'altra direzione, ad esempio sul meccanismo delle elezioni presidenziali. "I candidati alle elezioni devono formare una lista che tenga conto degli equilibri politici, se vogliono correre nel processo elettorale. Questo è un punto che può minare la volontà del popolo di scegliere liberamente chi occuperà la posizione presidenziale, e costringendolo a scegliere una personalità che il popolo non vuole", ha spiegato detto la fonte.

Molta attenzione è stata data al tema della cittadinanza, per cui la proposta dei membri, che ha quasi ottenuto il consenso, prevede che il candidato presidenziale rinunci alla sua seconda cittadinanza dopo aver vinto le elezioni presidenziali e non prima, per cui se i candidati non vincono potranno continuare a mantenerla. Per quanto riguarda i poteri del presidente, la fonte ha rivelato che ci sono pressioni per ridurre l'autorità presidenziale, nella convinzione che questo serva alla scena pubblica e contribuisca a minare qualsiasi potenziale disordine politico e militare, dopo un anno di relativa calma e dopo la fine delle battaglie a Tripoli, dove l'esercito nazionale libico ha combattuto contro le fazioni armate. L'autorità di comandante in capo dell'esercito, che dovrebbe spettare al prossimo presidente, ha scatenato polemiche, dato che c'è una proposta dominante secondo la quale i pieni poteri del presidente dovranno essere ritirati e affidati a un consiglio chiamato "Consiglio di sicurezza nazionale". L'inviato dell'ONU in Libia, Jan Kubis, ha fatto appello ai membri che partecipano al Forum del dialogo politico libico a Ginevra perché superino le loro differenze e "colmino i punti di contrasto per raggiungere un compromesso". "Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, dovrà essere stabilito un meccanismo per votare le proposte", ha aggiunto Kubis nel suo discorso di apertura al Forum di dialogo. "Non è possibile lasciare Ginevra senza raggiungere un accordo sulla base costituzionale", ha ribadito.



Fonti

انطلاق الجلسة الثانية لملتقى الحوار السياسي في جنيف

<http://alwasat.ly/news/libya/324854>

<https://newsbox.tech/article/5c9b6a7aa38d770530b8056d96fce27e>

كوبيش للمشاركين في الملتقى: لا مجال لمغادرة جنيف دون الوصول لاتفاق بشأن القاعدة الدستورية

<http://alwasat.ly/news/libya/324830>

<https://newsbox.tech/article/d66138f1e4da16d028649182e0bb92e5>

كوبيش: البرلمان لم يكن بقدر المسؤولية المناطة به لإقرار القاعدة الدستورية

<http://alwasat.ly/news/libya/324824>

<https://newsbox.tech/article/86de68ef4ba9f6cc3532d253ece3db34>

متابعات | المسودة المبدئية التي قدمتها اللجنة الاستشارية لأعضاء ملتقى الحوار بشأن النقاط الخلافية في الانتخابات والمسار الدستوري

<https://www.facebook.com/111281600688794/posts/320660946417524/>

<https://newsbox.tech/article/47a8a0ba7d7e6493091658c1c4b81892>

كوبيش: ليس مطروحا مغادرة أعضاء ملتقى الحوار سويسرا دون اتفاق

<http://www.afrigatenews.net/article/الحوار-سويسرا-دون-اتفاق>

<https://newsbox.tech/article/b2569a3f9580ce50b75b7d21568ad7da>



Foto

Prima bozza del Comitato consultivo presentato ai membri dell'LPDF

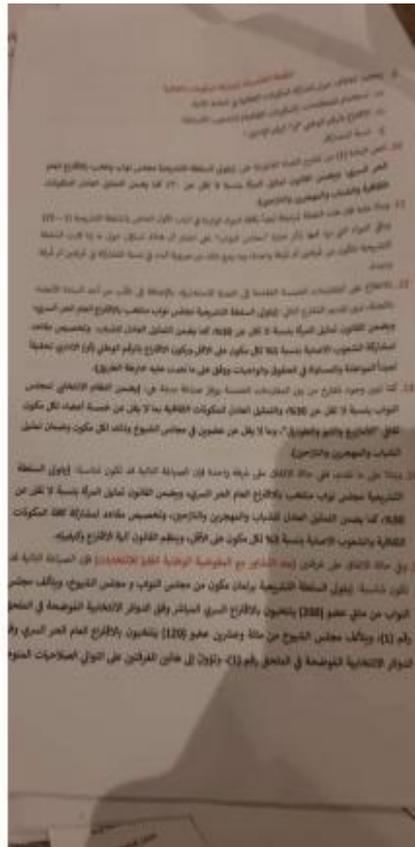
<https://www.facebook.com/111281600688794/posts/320660946417524/>

<https://newsbox.tech/photo/pWHUP6O2Mv>

Prima bozza del Comitato consultivo presentato ai membri dell'LPDF

Data	28.06.2021	Media	libyangovernmentinfo
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://www.facebook.com/111281600688794/posts/320660946417524/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/pWHUP6O2Mv?language=it		

Prima bozza presentata dal Comitato consultivo ai membri del Forum di dialogo sui punti controversi delle elezioni e del processo costituzionale.



Forum di Dialogo Politico: accordo imminente per tenere elezioni

Interni

28.06.2021. - Nonostante le divergenze, la maggior parte dei membri del Forum di dialogo politico libico ha concordato sulla necessità di approvare la base costituzionale per le prossime elezioni del 24 dicembre. Questo durante l'incontro tenutosi a Ginevra lunedì, alcuni giorni prima della scadenza del 1° luglio fissata dalla missione delle Nazioni Unite per finalizzare la norma costituzionale. L'inviato delle Nazioni Unite in Libia, Jan Kubis, ha condannato la mancata approvazione di questa norma da parte della Camera dei rappresentanti, affermando che le condizioni per candidarsi alla carica di capo di Stato non sono all'altezza delle aspirazioni dei molti che vogliono impedire a chi ricopre posizioni militari di candidarsi, e che desiderano vedere volti nuovi, diversi da quelli che hanno dominato la scena negli ultimi dieci anni. Le condizioni annunciate finora potrebbero significare la sopravvivenza dei soliti vecchi volti nel futuro della Libia, attraverso moderne urne elettorali.

In base alle condizioni poste finora, chiunque detenga una posizione politica o militare può candidarsi a patto di dimettersi da quella posizione dopo la vittoria, ha spiegato il membro del Forum Abdullah Othman, che ha anche indicato che il Comitato consultivo scaturito dal Forum ha raggiunto un accordo raccomandando di indire le elezioni presidenziali sulla base di liste. Othman ha anche chiarito che può candidarsi alla carica di capo di Stato chiunque sia libico, musulmano, con genitori libici e musulmani, e non abbia la nazionalità di un altro paese salvo diversa autorizzazione, in conformità con le leggi pertinenti e le decisioni emesse dai successivi governi. Le condizioni stabiliscono che il candidato non debba essere sposato con una donna non libica e né precedentemente condannato da una sentenza definitiva del tribunale per casi di corruzione o violazione dei diritti umani o del diritto internazionale umanitario. Othman ha aggiunto che il candidato, in caso di vittoria, dovrà dimettersi da qualsiasi posizione politica o militare e presentare una dichiarazione dei beni immobili che detiene dentro e fuori la Libia, insieme a sua moglie, ai figli minori e a qualsiasi altra condizione prevista dalla legge. Othman ha rivelato che c'è un accordo unanime per formare il prossimo parlamento con Camera dei rappresentanti e Senato, e che la rappresentanza delle donne nel prossimo parlamento dovrà essere di almeno il 30% dei membri, mentre la rappresentanza delle componenti culturali non dovrà essere inferiore al 3% per ogni componente, sottolineando che c'è consenso anche sui Comitati di formazione perché dialoghino con il Consiglio presidenziale, il Consiglio supremo di Stato e il Comitato militare 5+5.

Il membro del Forum, Ibrahim Sahad, ha auspicato che il referendum sulla bozza costituzionale passi e permetta al popolo di dire la sua, aggiungendo di aver chiesto che il mandato dei prossimi organi non superi i due anni in caso di elezione, secondo la norma costituzionale e non secondo la Costituzione. Il membro Muhammad Barghouti ha sottolineato che il popolo libico è impotente

rispetto ad alcune parti interessate che sperano di bloccare le elezioni del 24 dicembre, e ha avvertito che ci sono persone che vogliono approfittare del popolo libico e privarlo dell'accesso alle urne. Il suo collega Masoud al-Urfi si è detto d'accordo sul completamento delle elezioni e ha affermato che tenere le elezioni il 24 dicembre sarà l'unica risposta positiva ai politici che hanno rovinato la Libia, con omicidi e sottrazione di denaro pubblico. Al-Urfi ha anche sottolineato la necessità che il popolo elegga direttamente il presidente, nonché di formare un governo che eviti di ricadere nei precedenti negativi, visto che la fase passata ha assistito a diverse violazioni, mentre il membro Abdulmutallab Thabet ha invitato la comunità internazionale a impegnarsi a monitorare le prossime elezioni. Il membro del Forum Salwa Fawzi El-Deghali ha invitato la Camera dei rappresentanti ad adottare quanto concordato nel Forum e ad approvare la legge elettorale e quella sui distretti elettorali, presentandole alla Commissione per recuperare il tempo perduto, sottolineando la necessità che tutti i partiti libici si impegnino a rispettare i risultati delle elezioni, qualunque cosa accada.

All'inizio della sessione, Kubis ha invitato i membri a superare le loro divergenze per raggiungere un compromesso, e ha avvertito che non c'è modo di lasciare Ginevra senza raggiungere un accordo sulla base costituzionale. Kubis ha poi dichiarato di non essere soddisfatto dell'operato del parlamento, affermando che non è stato all'altezza della responsabilità che gli è stata affidata per approvare la norma costituzionale. Il futuro e la sovranità della Libia non possono essere nelle mani di chi mette il proprio interesse personale davanti all'interesse del paese.



Fonti

ملتقى الحوار السياسي .. اتفاق وشيك على إجراء انتخابات تبقي على الوجوه القديمة

<http://alwasat.ly/news/libya/324881>

<https://newsbox.tech/article/a8d7fee9ac780233bdf25e20cb8f8f3>

Il Comitato Consultivo dell'LPDF conclude la riunione in Tunisia

Interni

27.06.2021. - Il Comitato consultivo del Forum di dialogo politico libico (LPDF) ha iniziato giovedì 24 giugno una riunione consultiva di tre giorni a Tunisi, in preparazione delle prossime discussioni plenarie del LPDF che inizieranno in Svizzera il 28 giugno. Sulla base della proposta adottata dal Comitato giuridico dell'LPDF e delle discussioni tenute durante il precedente incontro virtuale dell'LPDF a maggio, questo incontro è stato convocato su richiesta di alcuni membri del LPDF per raggiungere un consenso sulle questioni in sospeso e sviluppare una proposta unica di base costituzionale per le elezioni parlamentari e presidenziali del 24 dicembre 2021, da sottoporre alle valutazioni dell'LPDF la prossima settimana in Svizzera. Il Comitato consultivo valuterà anche le opzioni per il meccanismo decisionale che dovrà essere concordato e utilizzato dall'LPDF al momento di pronunciarsi sulla proposta di base costituzionale.

In apertura della sessione, l'inviato speciale del segretario generale e capo della missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL), Jan Kubis, ha ringraziato i membri del Comitato consultivo per aver ancora una volta assunto le proprie responsabilità e li ha invitati a "trovare il consenso più ampio possibile, sulla base della proposta del Comitato giuridico dell'LPDF, in risposta alle preoccupazioni espresse dai membri dell'LPDF", durante il loro incontro a maggio. L'inviato speciale Kubis ha anche ribadito il messaggio degli alti rappresentanti degli Stati membri del processo di Berlino, compresa la Libia, che si sono incontrati ieri a Berlino: "Le elezioni presidenziali e parlamentari, libere, eque e inclusive, dovranno svolgersi il 24 dicembre 2021 come stabilito nella tabella di marcia dell'LPDF, e i loro risultati dovranno essere accettati da tutti". L'UNSMIL e i membri del Comitato consultivo hanno elogiato il lavoro del Comitato giuridico, che ha sviluppato un progetto di base costituzionale per lo svolgimento di elezioni parlamentari e presidenziali nazionali il 24 dicembre 2021.

Il Comitato consultivo del Forum per il dialogo politico libico (LPDF) ha quindi concluso la sua riunione sabato 26 giugno, dopo un giro di consultazioni. Fonti interne alla riunione hanno riferito all'agenzia di stampa libica che la discussione ha riguardato la proposta del Comitato giuridico dello scorso maggio e altri punti d'intesa su diverse questioni, nonché il tema della base costituzionale per le elezioni di dicembre in vista dell'approvazione. Durante la riunione, il Comitato ha esaminato varie proposte presentate dai membri dell'LPDF sulla base costituzionale necessaria per lo svolgimento delle elezioni, come previsto dalla tabella di marcia dell'LPDF e come richiesto dalle conclusioni della seconda conferenza di Berlino, nonché dalla risoluzione n°2570 (2021) del Consiglio di sicurezza. Le discussioni si sono svolte in un'atmosfera positiva e in uno spirito di compromesso. Il Comitato ha raggiunto il consenso su molte delle questioni in sospeso e presenterà le sue raccomandazioni al

Forum di dialogo politico libico perché le prenda in considerazione e adotti le decisioni appropriate nella sua prossima riunione del 28 giugno in Svizzera, dopo aver completato le consultazioni in corso.



Fonti

اللجنة الاستشارية المنبثقة عن ملتقى الحوار السياسي الليبي تعقد اجتماعاً تشاورياً لمدة ثلاثة أيام تمهيداً لاجتماع الملتقى في سويسرا في 28 حزيران/ يونيو

اللجنة-الاستشارية-المنبثقة-عن-ملتقى-الحوار-السياسي-الليبي-تعقد-اجتماعاً-تشاورياً-لمدة-ثلاثة-أيام
<http://unsmil.unmissions.org/ar/>

<https://newsbox.tech/article/7d2785a74f16c066dc65741fd13e8f6d>

Sessione a porte chiuse della Camera dei Rappresentanti sul bilancio, assente il Governo

Interni

28.06.2021. - È iniziata lunedì 28 giugno, a porte chiuse e non trasmessa in diretta, la sessione ufficiale della Camera dei Rappresentanti, sotto la presidenza del Presidente della Camera dei rappresentanti e alla presenza del primo Vicepresidente, secondo quanto dichiarato dal portavoce ufficiale della Camera dei rappresentanti, Abdellah Blihaq. Blihaq. Questi ha inoltre confermato che la delegazione del governo di unità nazionale, guidata da Abdul Hamid Al-Dabaiba, si è scusata per non aver partecipato alla sessione odierna della Camera dei Rappresentanti, concordando di tenere un successivo incontro alla presenza di un'ampia rappresentanza del governo. La seduta di martedì 29 giugno è stata sospesa fino al prossimo lunedì 5 luglio, affinché il governo compaia davanti al Parlamento, come stabilito dal verbale approvato dalla Camera.

La sessione si è focalizzata sulla discussione e le risoluzioni del disegno di legge di bilancio dello stato per l'anno 2021. In particolare, è stato convenuto di:

- consegnare una revisione scritta della Commissione Militare 5+5, attraverso la quale si chiede alla Camera dei Rappresentanti di nominare un ministro della Difesa, e di non voltare la voce di bilancio del Ministero della Difesa se non dopo averne nominato un ministro. La questione dovrà sarà decisa in occasione della sessione di martedì 29 giugno;
- porre enfasi sull'adozione del primo capitolo del bilancio generale dello Stato il 2021, a condizione che includa le leggi emanate dalla Camera dei rappresentanti per aumentare gli stipendi di alcuni settori e chiedere alla Commissione delle Finanze di presentare una proposta per approvare il bilancio generale dello Stato per l'anno 2021;
- chiedere al Comitato Legislativo di completare rapidamente il disegno di legge che unifica gli stipendi di tutti i dipendenti statali e di presentarlo quanto prima alla Camera dei Rappresentanti, così come la legge del governo locale;
- convocare il governo a comparire davanti alla Camera dei Rappresentanti nella prossima sessione di lunedì, corrispondente al 5 luglio, dopo essersi scusato per la sua assenza alla sessione di lunedì;
- fissare una seduta per prendere una decisione sul tema delle cariche istituzionali, visto che il Consiglio Supremo di Stato non ha risposto alla Camera dei Rappresentanti dopo che è passato un mese da quando la stessa ha inviato i fascicoli dei candidati;

- considerare l'importanza del lavoro dei comitati qualitativi permanenti nella Camera dei rappresentanti, adottando le misure necessarie per attivare il loro ruolo e la funzione di controllo del primo e del secondo Vicepresidente della Camera dei Rappresentanti.

La riunione della Camera dei Rappresentanti si è tenuta a poche ore di differenza dalla riunione di due giorni del Forum di dialogo politico libico, ospitata da Ginevra sotto la supervisione delle Nazioni Unite, per completare l'attuazione delle disposizioni della road map scaturita dalle prime riunioni del Forum, tenendo conto prima di tutto dell'urgenza di risolvere il nodo delle elezioni di dicembre e di unificare le istituzioni militari del paese.

Consiglio Presidenziale chiede consultazioni per la nomina del Ministro della Difesa

Il Consiglio Presidenziale, nella sera di domenica 27 giugno, ha invitato il Primo Ministro del Governo di unità nazionale, Abdul Hamid Dabaiba, a partecipare all'importante riunione che si terrà domenica prossima nell'ufficio del Comandante supremo dell'esercito, al fine di consultarsi sulla questione della nomina del ministro della Difesa e di definire la questione una volta per tutte. In un comunicato pubblicato dall'ufficio stampa del Consiglio Presidenziale, viene precisato che Dabaiba è stato invitato "ad accelerare senza indugio la nomina di un ministro della Difesa". Nella sua lettera al Presidente del Consiglio, il Consiglio Presidenziale ha minacciato di "prendere la decisione di nominare il Ministro della Difesa e di deferirlo direttamente alla Camera dei Rappresentanti per il voto, qualora non vada a buon fine la riunione convocata per questo scopo, domenica prossima". Tale annuncio giunge dopo che il portavoce del Parlamento, Abdullah Blihaq, ha annunciato che la sessione del Parlamento ha discusso "una revisione scritta del Comitato militare congiunto "5+5", attraverso la quale il Parlamento chiede la nomina di un Ministro della Difesa, e non di conferire al Ministero della Difesa alcuna voce di bilancio fino a quando non sarà nominato un ministro che dovrà guidare il dicastero".

Consiglio di Stato: A breve la consegna del rapporto finale sulla nomina delle cariche istituzionali

Il membro del Comitato per le posizioni sovrane del Consiglio di stato, Saad Ben Sharada, ha affermato che il Comitato riceverà lunedì il rapporto finale del Consiglio. Ben Sharada ha spiegato che il rapporto finale dovrebbe essere consegnato a breve al Consiglio, a condizione che i risultati del rapporto sui nomi selezionati per le cariche sovrane del Consiglio siano pubblicati online, aggiungendo che la loro approvazione aprirà la porta alle lamentele. Secondo Ben Sharada, sono diversi i candidati nominati per le posizioni scelte dal Consiglio di Stato, tra cui il capo dell'Ufficio contabilità, il vice governatore della Banca centrale libica, il capo della High National Elections Commission Libya, il capo della Commissione anticorruzione, i membri della Commissione anticorruzione, della Banca centrale e della High National Elections Commission Libya, insieme al sottosegretario alle elezioni e al controllo amministrativo.



Fonti

انطلاق جلسة «مغلقة» لمجلس النواب لاستكمال النقاش حول الميزانية

<http://alwasat.ly/news/libya/324801>

<https://newsbox.tech/article/4e39585a239185b4fd17ebe1dd30aad>

لجنة المناصب السيادية بمجلس الدولة تسلم تقريرها اليوم

<http://alwasat.ly/news/libya/324808>

<https://newsbox.tech/article/276abda355c5810565a3d6be64a09a5a>

بليحق: حكومة الوحدة الوطنية اعتذرت عن حضور جلسة مجلس النواب اليوم

<http://alwasat.ly/news/libya/324804>

<https://newsbox.tech/article/0a3a0be7ad3bd6a981d24c1fad8b043f>

متابعات لجلسة مجلس النواب اليوم الإثنين 28 يونيو 2021م

<https://www.facebook.com/libyangovernmentinfo/posts/320689756414643>

<https://newsbox.tech/article/3931cbb43026c375ddc9d4b2a7840224>

المجلس الرئاسي يدعو الديبية للتشاور في مسألة تعيين وزير الدفاع الأحد القادم

<http://alwasat.ly/news/libya/324878>

<https://newsbox.tech/article/fc4725bcea0a22f161716a0dcdcdb479>



Foto

Lettera di convocazione del Consiglio presidenziale per la nomina del Ministro della Difesa

<https://www.facebook.com/libyangovernmentinfo/posts/320903386393280>

<https://newsbox.tech/photo/wTA14NI5vf>

Lettera di convocazione del Consiglio presidenziale per la nomina del Ministro della Difesa

Data	28.06.2021	Media	libyangovernmentinfo
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://www.facebook.com/libyangovernmentinfo/posts/320903386393280		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/wTA14NI5vf?language=it		

Lettera di convocazione del Consiglio Presidenziale, rivolta al Primo Ministro del Governo di unità nazionale, Abdul Hamid Dabaiba, al fine di consultarsi sulla questione della nomina del ministro della Difesa.



Al-Mismari nega l'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh nel sud della Libia

Sicurezza interna

29.06.2021. - Il portavoce del comando generale, il generale maggiore Ahmed Al-Mismari, in un comunicato diramato lunedì sera 28 giugno, ha smentito l'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh, nel sud della Libia, in risposta a quanto diffuso sui social media, sottolineando il proseguimento dell'operazione di sicurezza nella regione. Al-Mismari ha dichiarato nel suo post: "Sui social media sono state diffuse delle notizie di un attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh, ma questa è una notizia falsa e priva di fondamento". Al-Mismari ha riferito che l'Ufficiale Operativo della Forza Operativa Meridionale, il Generale di Brigata Mohamed Al-Khazmi, "ha confermato che tutti i confini e gli aeroporti meridionali sono sotto il controllo e la protezione delle forze affiliate al Comando Generale", considerando che "la scopo di queste false speculazioni è di interrompere l'operazione volta a mettere in sicurezza la regione meridionale e imporre la stabilità e la sovranità statale su tutta la regione meridionale". Al-Mismari ha anche confermato il proseguimento dell'operazione di sicurezza annunciata qualche giorno fa, "con istruzioni precise" da parte del comandante delle forze del Comando generale, il feldmaresciallo Khalifa Haftar, e delle sale operative militari specializzate. Ricordiamo che, lo scorso 17 giugno, il Comando Generale ha lanciato un'operazione "per rintracciare i terroristi tekfiri ed espellere le bande mercenarie africane che minacciano la sicurezza e la stabilità del sud della Libia, commettendo saccheggi, furti, sabotaggi e contrabbando di ogni tipo nella regione meridionale".



Fonti

بيان اعلامي تناولت صفحات وسائل التواصل الاجتماعي

<https://www.facebook.com/498115650383543/posts/1673238666204563/>

<https://newsbox.tech/article/28785854004fa010762a0eaf3f0d9e7a>

المسماري ينفي الهجوم على مطار الويغ العسكري جنوب ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/324892>

<https://newsbox.tech/article/f5e9516eff6949828aa28e0d62ea1b86>



Foto



Portavoce LNA pubblica false immagini dell'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh

<https://www.facebook.com/498115650383543/posts/1673238666204563/>

<https://newsbox.tech/photo/TxtTkeCRK2>

Portavoce LNA pubblica false immagini dell'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh

Data	28.06.2021	Media	LNAspox
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/498115650383543/posts/1673238666204563/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/TxtTkeCRK2?language=it		

Il portavoce del comando generale, il generale maggiore Ahmed Al-Mismari, in un comunicato diramato lunedì sera 28 giugno, ha smentito l'attacco all'aeroporto militare di Al-Wigh, nel sud della Libia, in risposta a quanto diffuso sui social media.



+6

La National Oil Corporation annuncia i ricavi di maggio 2021

Petrolio

27.06.2021. - La NOC ha annunciato che i ricavi netti ottenuti durante il mese di maggio 2021 dalle vendite di petrolio greggio, gas, condensati, prodotti petroliferi e petrolchimici hanno raggiunto livelli record grazie all'enorme domanda e all'aumento dei prezzi internazionali. Il petrolio greggio ha raggiunto la somma di 1.322.362.503,68 dollari USA, seguito da gas e condensati, le cui vendite sono state pari a 53.055.556,55 dollari USA. La NOC ha ottenuto dei ricavi dalla vendita di prodotti petroliferi pari a 13.925.159,15 dollari USA, mentre le entrate del petrolchimico sono state pari a 584.405,61 dollari USA, oltre a 5.824.254,83 euro. Il totale delle entrate nette dalle vendite di petrolio in dollari è stato di 1.389.927.624,99 dollari, e di 5.824.254,83 euro.

A questo proposito Mustafa Sanallah, presidente della NOC, ha commentato: "La stabilità dei livelli di produzione dev'essere mantenuta, e anzi aumentata", e ha aggiunto: "Siamo ottimisti sull'andamento generale dei prezzi del petrolio, e ci aspettiamo di raggiungere un'eccedenza nelle entrate entro la fine di quest'anno. Annunciamo anche che la Compagnia di Ras Lanuf inizierà le procedure per vendere polietilene sul mercato locale, il che porterà ad alleviare gli oneri dell'importazione di questa sostanza in valuta forte. Inoltre, il polietilene sarà fornito con facilità al settore privato specializzato nelle industrie plastiche". Le entrate di maggio non includono royalties e tasse. Inoltre, 194.736.598,07 milioni di dollari delle entrate di maggio saranno mostrati nei risultati di giugno, poiché la loro scadenza di pagamento ha coinciso con una festività all'inizio di giugno ed è necessario documentarle alla data di pagamento.

Viene inoltre precisato che la raffineria di Al-Zawiya ha ripreso le sue operazioni a piena capacità nelle due unità, con una capacità di raffinazione giornaliera superiore ai 100.000 barili al giorno. Questo alleggerirà l'onere delle importazioni di combustibile, così come le consegne di greggio alla centrale elettrica di Ubari che saranno a carico della General Electricity Company, il cui valore è stato stimato a 18.676.528,13 dollari USA a maggio. Anche alla Mellitah Company sono state fornite quantità di petrolio greggio per la produzione di energia elettrica, il cui valore ammonta a 2.630.442,23 dollari USA a carico della società, che verrà liquidato in seguito. La NOC ha annunciato le sue entrate petrolifere in linea con i suoi principi di divulgazione e trasparenza, che ha sempre perseguito dal gennaio 2018 e che continua ad adottare.



Fonti

ليبيا.. الوطنية للنفط تُعلن وصول إيراداتها لمستويات قياسية فاقت المليار و389 مليون دولار | القدس العربي

<https://www.alquds.co.uk/ليبيا-الوطنية-للنفط-تُعلن-وصول-إيرادات/>

<https://newsbox.tech/article/dc1a861c1373110151f0ef1ce392f114>

إيرادات قياسية للنفط الليبي.. أين تذهب أمواله؟

<https://al-ain.com/article/libyan-oil-maintenance-price>

<https://newsbox.tech/article/4876a9bf565a0376b165ab900f4d8297>

إيرادات النفط لشهر مايو تتجاوز 1.233 مليار دولار

https://lana-news.ly/art.php?id=205441&lang=ar&p=1&ctg_id=6

<https://newsbox.tech/article/6e3803241b9be9e0deade87918415671>

NOC sostiene zona franca 'Al-Marsa-Bengasi'

Petrolio

28.06.2021. - La National Oil Corporation ha discusso delle opportunità di investimento nei due progetti della zona franca "Al-Marsa - Bengasi" e del meccanismo di attivazione del progetto della zona franca di Cufra. Il primo dei progetti citati viene considerato fondamentale per determinare un ruolo per la Libia nel circuito logistico del Mediterraneo. Nel dettaglio, lunedì 28 giugno, il Presidente della NOC Mustafa Sanallah ha incontrato il Direttore Generale della Zona Franca di Al-Marsa - Bengasi, Qwaider Ibrahim, e il sindaco del Comune di Cufra, Abdul Rahman Aqoub, nel corso del quale le parti hanno discusso degli ultimi sviluppi nel progetto "Al-Marsa Free Zone". Il comunicato della NOC ha riportato che l'incontro si è focalizzato sull'esame della fattibilità economica del collegamento della zona franca di Al-Marsa con il progetto della zona franca di Cufra, nonché sull'entità del contributo di altre istituzioni statali a questo enorme progetto, che sarà uno dei più importanti fonti di reddito in Libia, se implementato, in quanto garantirà un maggiore sviluppo territoriale e umano per la regione. "È una delle rotte commerciali più promettenti che collegano l'Europa e le Americhe al continente africano", secondo la NOC. In tale contesto, Aqoub ha affermato che il contributo della National Oil Corporation a questo progetto avrà un impatto significativo per il suo successo, dato che la costruzione di opere infrastrutturali per gli impianti petroliferi e la fornitura di carburanti ed idrocarburi costituisce un fattore importante per la creazione delle zone franche. Da parte sua, Sanallah ha salutato con soddisfazione il progetto proposto dalla delegazione, affermando che la NOC sta lavorando per incoraggiare gli investimenti locali per il progresso del Paese. In particolare, la società sta studiando investimenti nella "Kufra Free Zone" realizzando un magazzino per i giacimenti in collaborazione e coordinamento con la Brega Petroleum Marketing Company. "Progetti così grandi richiedono la creazione di un terreno fertile per attirare investitori e fornire fondi adeguati senza fare affidamento sui bilanci statali", ha affermato Sanallah.



Fonti

مؤسسة النفط: المنطقة الحرة «المريسة- بنغازي» ستكون من أهم مصادر الدخل لو تم تنفيذها

<http://alwasat.ly/news/libya/324874>

<https://newsbox.tech/article/d6b7407fb343a92a851ad23ff08cd21d>

الوطنية للنفط تبحث إنشاء واستثمار "مناطق حرة" بالكفرة وبنغازي

<https://libyaalhadath.net/?p=37056>

<https://newsbox.tech/article/ba09421d368b21acc1adcdaf43b4244a>

الوطنية للنفط تبحث إنشاء واستثمار "مناطق حرة" بالكفرة وبنغازي

<https://www.alsaaa24.com/2021/06/28/الوطنية-للنفط-تبحث-إنشاء-واستثمار-منا/>

<https://newsbox.tech/article/72f4fe6335dca02d085cdae28bba54a0>

المؤسسة الوطنية للنفط تبحث آلية الاستثمار و دعم مشروعي المنطقة الحرة المريسة – بنغازي والمنطقة الحرة – الكفرة

<https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3058095001081256/>

<https://newsbox.tech/article/6c31a2367857f2c69f4fe5303fb6f905>



Foto

Sanallah riceve delegazione della Zona Franca di Al-Marsa - Bengasi

<https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3058095001081256/>

<https://newsbox.tech/photo/XrBK6WIYEM>

Sanallah riceve delegazione della Zona Franca di Al-Marsa - Bengasi

Data	28.06.2021	Media	noclibya
Paese	Libia	Categoria	Petrolio
Link	https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3058095001081256/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/XrBK6WIYEM?language=it		

Lunedì 28 giugno, il Presidente della NOC Mustafa Sanallah ha incontrato il Direttore Generale della Zona Franca di Al-Marsa - Bengasi, Qwaider Ibrahim, e il sindaco del Comune di Cufra, Abdul Rahman Aqoub, nel corso del quale le parti hanno discusso degli ultimi sviluppi nel progetto "Al-Marsa Free Zone".



+10

Al-Dabaiba sottolinea la necessità di attivare l'Unione del Maghreb e facilitare le procedure di visto con Rabat

Esteri

28.06.2021. - Il primo ministro del Governo di unità nazionale, Abdulamid al-Dabaiba, ha sottolineato la necessità di attivare l'Unione del Maghreb arabo e superare tutte le difficoltà da affrontare per promuovere le relazioni nel Maghreb a tutti i livelli, soprattutto economico, commerciale e culturale. Il premier libico ha anche espresso la speranza della Libia di tenere il vertice dell'Unione del Maghreb il prima possibile. Questo quanto emerso nel corso dei colloqui con il primo ministro marocchino Saad Eddine Othmani, lunedì 28 giugno, nell'ambito della visita ufficiale di Al-Dabaiba in Marocco, dove ha incontrato anche il presidente del parlamento marocchino, Habib El Maliki, il presidente della Camera dei consiglieri (il Senato) Hakim Benchamash e il ministro degli Esteri, Nasser Bourita. Gli incontri hanno discusso delle relazioni libico-marocchine e dei modi per rafforzare i legami fraterni tra i due popoli e sviluppare relazioni bilaterali in vari campi, favorendo gli interessi dei due paesi, secondo quanto riportato dall'ufficio stampa del primo ministro.

Al-Dabaiba e la sua delegazione di accompagnamento hanno discusso con la parte marocchina della necessità di convocare un Comitato consolare congiunto per facilitare le procedure di visto e soggiorno e promuovere il turismo tra i due paesi, oltre a tenere la nona riunione del Comitato superiore congiunto, che non è stato convocato dal 2009. La parte marocchina ha ribadito la sua volontà di continuare a sostenere i libici nel loro cammino verso la stabilità e il consolidamento delle relazioni bilaterali, ma anche di risolvere le questioni in sospeso tra i due paesi, soprattutto dopo che non ci sono state visite tra i due governi dal 2013. In particolare, il primo ministro marocchino ha sottolineato il suo impegno a sostenere positivamente qualsiasi soluzione alla crisi concordata dalle varie componenti e accettabile per il popolo, nel quadro della sovranità di la decisione libica. I due funzionari hanno evidenziato "la forza e la durata dell'antica amicizia tra i due paesi e i due popoli", sottolineando il desiderio dei due governi di spingere la cooperazione bilaterale in vari campi e lavorare per fornire le condizioni appropriate per migliorare gli scambi commerciali ed espandere i loro orizzonti. In tale contesto, grande importanza avrà la convocazione del Comitato superiore misto marocchino-libico nel prossimo periodo.

Nello stesso contesto, il presidente della Camera dei rappresentanti marocchina, Habib El Malki, ha affermato che Rabat è e rimarrà dalla parte del popolo libico, sottolineando che il Marocco ha "una forte volontà politica di contribuire alla ricostruzione della nuova Libia". In una dichiarazione

pubblicata dopo aver ricevuto, lunedì 28 giugno, il primo ministro Dabaiba, Al-Maliki ha sottolineato che anche il Marocco ritiene che "le soluzioni esistano all'interno della Libia e non al di fuori di essa". "Abbiamo sostenuto il dialogo inter-libico fin dall'inizio e lo consideriamo l'unico modo per trovare una soluzione definitiva alla crisi attuale", ha dichiarato Al-Maliki, facendo così riferimento all'iniziativa della Germania di ospitare la conferenza sulla Libia. Al-Maliki ha inoltre apprezzato tutto ciò che la Libia sta facendo, durante questa difficile fase di transizione, per uscire dalla situazione attuale attraverso un processo di riconciliazione nazionale, organizzando dialoghi nell'ambito di forum con la partecipazione di tutti i segmenti della società.

Nessuna conferma per la riapertura dell'ambasciata del Marocco in Libia

Il Marocco ha evitato di fissare una data precisa per il ritorno delle sue rappresentanze diplomatiche a Tripoli, dopo aver posto le condizioni per riaprire la sua ambasciata, a cui si aggiunge la disponibilità del fattore stabilità. Il Ministro degli Esteri marocchino Nasser Bourita, alla presenza del Primo Ministro del Governo di Unità Nazionale, Abdelhamid Dabaiba, ha affermato che "La Libia è un Paese molto importante del Maghreb, e le relazioni bilaterali con esso sono importanti, tuttavia l'apertura dell'ambasciata è legata alla presa del controllo da parte del popolo libico sulle sue legittime istituzioni, nonché della stabilità nel Paese". Ricordiamo che l'ambasciata marocchina a Tripoli è stata chiusa a seguito dell'attentato terroristico nell'aprile 2015, rivendicato dall'ISIS.

Una delegazione marocchina di alto rango ha visitato Tripoli alcuni mesi fa per incontrare funzionari libici e discutere in merito agli accordi logistici per ripristinare la rappresentanza diplomatica in Marocco nel prossimo periodo, attraverso la sua ambasciata a Tripoli e il suo consolato a Bengasi. Tuttavia, questa visita non è stata seguita da dichiarazioni ufficiali riguardanti la comunicazione di una data precisa per il ritorno della rappresentanza marocchina in Libia. Il ministro degli Esteri Najla Al-Manqoush aveva già chiesto a Bourita, due settimane fa, in una conferenza stampa congiunta, in occasione della sua visita a Rabat, di riaprire l'ambasciata marocchina in Libia, richiesta che Al-Manqoush rivolge a tutti i Paesi che visita, soprattutto a quelli arabi. A causa della chiusura della sua ambasciata a Tripoli, il Marocco fornisce i propri servizi ai cittadini residenti nel Paese attraverso un ufficio consolare al valico di Ras Jedir vicino Tunisi.

Cooperazione nel settore petrolifero

Il ministro del petrolio e del gas, Mohamed Aoun, ha invitato il Marocco a cooperare nel campo delle energie rinnovabili, in particolare l'energia solare e rinnovabile. Questo quanto emerso durante la sua visita presso il Ministero dell'Energia, delle Miniere e dell'Ambiente del Marocco, nel corso della quale Aoun ha sottolineato la necessità di rafforzare la cooperazione tra Marocco e Libia, attraverso un memorandum d'intesa per riprendere le attività sospese a causa della crisi libica. Il ministro libico ha elogiato il sostegno fornito dal Marocco per riprendere le attività del settore del petrolio e del gas, esprimendo la determinazione della Libia a dare slancio alle sue relazioni con il Marocco. "Rabat ha promesso di fornirci il supporto necessario in molti campi attraverso la condivisione di competenze nei settori dell'elettricità e dell'efficienza energetica", dichiara Aoun.

L'incontro tra le due parti ha discusso diversi argomenti, tra cui:

- riattivazione dei comitati paritetici,
- preparazione di un memorandum d'intesa,

- revisione di alcuni dei progetti discussi in precedenza,
- cooperazione nel campo delle energie rinnovabili,
- acquisto di prodotti petroliferi e gas da cucina dalla Libia,
- possibilità di rifornire la Libia di energia elettrica attraverso la rete del Maghreb, precedentemente collegata.

Il ministro marocchino ha spiegato, da parte sua, che il Governo incoraggia gli investitori libici, oltre a consentire alla Libya Oil Company, con sede a Rabat, di importare e distribuire prodotti nel Regno del Marocco.

Blinken e Bourita affermano il desiderio comune di sostenere la sicurezza e la stabilità in Libia

Il ministro degli Affari Esteri, della cooperazione africana e dei marocchini residenti all'estero, Nasser Bourita, discusso dell'attuale situazione politica e di sicurezza in Libia con il segretario di Stato americano, Anthony Blinken. Durante i colloqui, a margine della riunione ministeriale della coalizione internazionale contro l'ISIS svoltasi a Roma lunedì 28 giugno, Blinken e Bourita hanno sottolineato la comune volontà di sostenere la sicurezza e la stabilità in Libia. Secondo una dichiarazione del ministero degli Esteri marocchino, i colloqui hanno affrontato le modalità per rafforzare la partnership nel quadro delle relazioni multidimensionali già esistenti tra il Marocco e gli Stati Uniti d'America. Durante la sua partecipazione allo stesso incontro, il ministro degli Affari Esteri del Governo di unità nazionale, Najla Mohamed Al-Manqoush, ha affermato che la Libia è uno dei paesi che ha avuto un ruolo di primo piano nel frenare l'ISIS nella regione, che pure ha cercato in tutti i modi di fare della Libia un rifugio per i suoi membri provenienti dai focolai di guerra in Siria, Iraq, Sahel e nei paesi del Sahara.



Fonti

الدبيبة يؤكد ضرورة تفعيل الاتحاد المغاربي وتسهيل إجراءات التأشيرات مع الرباط

<http://alwasat.ly/news/libya/324860>

<https://newsbox.tech/article/bffb94fdadab5eb1f0a8903ff8fc1e36>

بليكن وبوريطة يؤكدان الرغبة المشتركة لدعم الامن والاستقرار في ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/324877>

<https://newsbox.tech/article/1d467dd202c16eb4c20617bf73541d7b>

العثماني لـ«الدبيبة:»المغرب ملتزم بأي حل متفق عليه يحترم سيادة القرار الليبي

<http://alwasat.ly/news/libya/324901>

<https://newsbox.tech/article/cad543213dc456c6af98ec2dca889a16>

مؤسسات شرعية والاستقرار..«شروط مغربي لإعادة فتح سفارتها في ليبيا»

<http://alwasat.ly/news/libya/324900>

<https://newsbox.tech/article/8a321f79252e02ff04e12fdb0d64de3>

رئيس مجلس النواب المغربي:الحلول توجد داخل ليبيا وليس خارجها

<http://alwasat.ly/news/libya/324899>

<https://newsbox.tech/article/70140555fb1a020a7d8f248c7b126243>

وزارة النفط والغاز | وزير النفط والغاز يلتقي وزير الطاقة والمعادن والبيئة المغربي

<https://www.facebook.com/111281600688794/posts/321007713049514/>

<https://newsbox.tech/article/4409ab71fedd4f5928a6c94df3c33c59>

وزارة النفط والغاز | وزير النفط والغاز يلتقي وزير الطاقة والمعادن والبيئة المغربي

<https://www.facebook.com/libyanguvernmentinfo/posts/321007713049514>

<https://newsbox.tech/article/8e81830aa2ad245b1d507f5bbf33c90f>



Foto

Ministro del petrolio libico incontra omologo del Marocco a Rabat

<https://www.facebook.com/111281600688794/posts/321007713049514/>

<https://newsbox.tech/photo/9P0zY4pcSH>

Ministro del petrolio libico incontra omologo del Marocco a Rabat

Data	28.06.2021	Media	libyangovernmentinfo
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/111281600688794/posts/321007713049514/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/9P0zY4pcSH?language=it		

Il ministro del petrolio e del gas, Mohamed Aoun, lunedì 28 giugno si è recato in visita presso il Ministero dell'Energia, delle Miniere e dell'Ambiente del Marocco, nell'ambito della visita istituzionale guidata dal Primo Ministro Dabaiba.



Ministro del petrolio libico incontra omologo del Marocco a Rabat

Data	28.06.2021	Media	libyanguvernmentinfo
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/111281600688794/posts/321007713049514/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/FkPBEGKBhc?language=it		

Il ministro del petrolio e del gas, Mohamed Aoun, lunedì 28 giugno si è recato in visita presso il Ministero dell'Energia, delle Miniere e dell'Ambiente del Marocco, nell'ambito della visita istituzionale guidata dal Primo Ministro Dabaiba.



Al-Manqoush conferma il ruolo di primo piano della Libia nel frenare l'ISIS nella regione

Esteri

28.06.2021. - Il Ministro degli Esteri del Governo di unità nazionale, Najlaa Al-Manqoush, ha dichiarato che "la Libia è uno dei Paesi che ha svolto un ruolo di primo piano nel frenare l'avanzata dell'ISIS nella regione, che aveva cercato in tutti i modi di rendere il territorio libico un rifugio per i suoi membri provenienti da focolai di tensione come la Siria, l'Iraq e i Paesi del Sahel e del Sahara". Questo quanto affermato dal Ministro nel suo intervento alla riunione ministeriale della coalizione internazionale contro l'ISIS, ospitata lunedì 28 giugno dalla capitale italiana, Roma, aggiungendo che la Libia ha portato avanti "diverse battaglie nelle regioni occidentale, orientale e meridionale, che sono costate al popolo libico vite, proprietà e attrezzature". Al-Manqoush ha spiegato che "la dipendenza di questa organizzazione terroristica rispetto al debole coordinamento della sicurezza tra i Paesi, ci spinge a cercare di intensificare la cooperazione tra di noi per colmare le lacune nella sicurezza derivanti dal taglio delle sue fonti di finanziamento, sostenendo le agenzie di sicurezza e le guardie di frontiera, lo scambio di informazioni e la cooperazione congiunta nella prevenzione dei flussi di immigrazione clandestina e fornendo tutti i mezzi necessari per eliminare tale problema".

Il Ministro degli Esteri ha inoltre illustrato "gli sviluppi positivi a cui la Libia sta assistendo oggi", rilevando che essa "migliorerà la sua stabilità e quella dei Paesi vicini, sotto la guida del Consiglio Presidenziale e del Governo di Unità Nazionale, che hanno la responsabilità di aprire la strada allo svolgimento delle elezioni presidenziali e legislative del 24 dicembre 2021". Al-Manqoush ha elogiato "gli sforzi internazionali per sostenere la Libia, attraverso l'attuazione dei risultati della prima Conferenza di Berlino con i suoi tre binari politico, economico e militare, e della seconda Conferenza Berlino, sottolineando l'importanza della stabilità politica, della sicurezza, militare ed economica della Libia, primo tra tutti l'uscita di forze straniere e mercenarie dal paese". Il ministro ha sottolineato che "il raggiungimento della stabilità in Libia si rifletterà positivamente sui Paesi vicini e sui Paesi del Sahel e del Sahara, che soffrono la minaccia di organizzazioni terroristiche e criminali", rilevando che tale stabilità "contribuirà a fermare i flussi di immigrazione illegale che sono sfruttati da organizzazioni estremiste per trasportare i loro combattenti oltre il confine". Al-Manqoush ha ribadito il pieno impegno del Consiglio presidenziale e del governo di unità nazionale nei confronti del diritto internazionale umanitario, del diritto internazionale dei diritti umani e delle misure per proteggere i civili e i bambini, fermare la violenza e migliorare le condizioni delle società colpite da guerre e conflitti, ma soprattutto ad organizzare e respingere ogni tentativo di fomentare la violenza, l'estremismo e l'odio.

Colloqui con omologo saudita a margine della riunione di Roma

Najla Al-Manqoush, ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale nel governo ad interim di unità nazionale, ha concordato con il suo omologo saudita, il principe Faisal bin Farhan bin Abdullah, sulla necessità di “sostenere con tutti i mezzi gli sforzi internazionali per gettare le basi per la sicurezza e la stabilità” della Libia e per andare avanti verso un ulteriore progresso del Paese. E' quanto emerso durante l'incontro avvenuto a margine della riunione ministeriale della coalizione internazionale contro l'Isis, svoltasi a Roma. In tale contesto, Al-Manqoush conferma il ruolo di primo piano della Libia nel tenere a freno l'ISIS nella regione. Le due parti hanno inoltre scambiato le loro opinioni su questioni regionali e internazionali di interesse comune.

Allo stesso modo, il Ministro Al-Manqoush ha avuto dei colloqui con il Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri del Qatar, Mohammed bin Abdulrahman Al Thani. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati i rapporti di cooperazione bilaterale tra i due Paesi, ed in particolare il Ministro degli Esteri qatarino ha affermato il pieno sostegno di Doha alla sovranità, unità e stabilità della Libia, esprimendo la propria fiducia per il successo nell'organizzazione delle elezioni nazionali del prossimo dicembre.



Fonti

المنقوش تؤكد دور ليبيا البارز في تحجيم «داعش» بالمنطقة

<http://alwasat.ly/news/libya/324870>

<https://newsbox.tech/article/f0caf148283de49456567d3dbe21753c>

وزيرة الخارجية تشارك في اجتماع روما للتحالف الدولي ضد داعش

<https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1096256377450834>

<https://newsbox.tech/article/4ecb6fd01ce06beac5b889381d0bd8aa>

المنقوش تتوافق مع نظيرها السعودي على «دعم جهود إرساء الأمن» في ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/324942>

<https://newsbox.tech/article/731b5c5fb10d6fecbc5137072cf144db>

نائب رئيس الوزراء يؤكد دعم قطر الكامل لسيادة ليبيا

<https://www.raya.com/2021/06/29/ل-الكمال-قطر-دعم-الوزير-يؤكد-دعم-قطر-الكمال-ل-ل>

<https://newsbox.tech/article/e1179aae00ef275fde77946b7a9c697d>

Delegazione ministeriale algerina segue gli ultimi accordi prima di aprire il valico di Debdeb

Esteri

28.06.2021. - Una delegazione ministeriale algerina ha ispezionato i lavori tecnici e logistici in corso sul lato algerino del valico di frontiera di Debdeb, tra Libia e Algeria, in previsione della sua riapertura agli scambi con la Libia. La delegazione, composta dai rappresentanti dei ministeri degli Interni, del Commercio, dei Lavori pubblici, dei Trasporti, delle Dogane, della Protezione civile, della Sicurezza nazionale e del Complesso generale per il trasporto terrestre delle merci, è stata informata lunedì sul termine dei lavori per la traversata, in previsione della riapertura in un prossimo futuro all'attività commerciale, grazie a un sopralluogo nelle varie strutture di base come il Centro per il transito doganale, l'Ispettorato per il controllo qualità e l'Unità di sicurezza sanitaria di frontiera. In una dichiarazione, il direttore centrale del ministero del Commercio algerino, Salim Abbad, ha sottolineato la necessità di fornire tutti i mezzi e le condizioni necessarie per garantire un ambiente commerciale dignitoso per gli esportatori e i commercianti economici, in modo da contribuire ad attrarre investimenti produttivi nella zona di scambio.

Ricordiamo che il 29 maggio, le due parti hanno anche firmato alcuni accordi, compresi quelli relativi alla lotta al terrorismo, alla protezione dei confini comuni, alla lotta al contrabbando, alla criminalità organizzata, alla tratta di armi e di esseri umani. Il valico di Debdeb-Ghadames è sotto il controllo del Governo di unità nazionale, mentre le forze del Comando generale hanno annunciato qualche giorno fa il controllo del valico di Issin-Tin El-Koum, che separa le città libiche di Djanet e Ghat, abitate dalle tribù Tuareg. Il confine con l'Algeria è stato dichiarato zona militare, il che ha contribuito a perseguire i terroristi takfiri e all'espulsione di bande di mercenari africani.

Dopo la riapertura del valico di Debdeb, la Confederazione degli industriali e dei produttori algerini prevede di facilitare l'ingresso di oltre duemila produttori algerini nel mercato libico, sottolineando che gli operatori economici nazionali sono pronti ad intraprendere questa sfida, a condizione di essere sostenuti dallo stato, soprattutto per quanto riguarda i trasporti, le transazioni bancarie e le dogane. Oltre ai prodotti agricoli, la fornitura di prodotti farmaceutici nazionali, prodotti alimentari e manifatturieri, materiali da costruzione e servizi sarà apprezzati nel mercato libico, dove la domanda interna è stimata in oltre 20 miliardi di dollari. Il ministero delle Finanze algerino e il ministero dell'Economia e del Commercio libico hanno concordato a fine maggio, durante il Forum economico algerino-libico, di aggiornare l'accordo sulla doppia tassazione tra i due paesi e di accelerare l'apertura del valico di frontiera Debdeb-Ghadames, oltre ad aprire un'agenzia bancaria presso il valico.



Fonti

وفد وزاري جزائري يتابع الترتيبات الأخيرة قبل فتح معبر الدبداب

<http://alwasat.ly/news/libya/324815>

<https://newsbox.tech/article/6acc6cf0bf6cd8c27de12cd19b45ec2e>



Foto

Delegazione algerina ispeziona valico di Debdeb

<http://alwasat.ly/news/libya/324815>

<https://newsbox.tech/photo/iU0XGdklJk>

Delegazione algerina ispeziona valico di Debdeb

Data	28.06.2021	Media	Alwasat
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	http://alwasat.ly/news/libya/324815		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/iU0XGdklJk?language=it		

Una delegazione ministeriale algerina ispeziona i lavori tecnici e logistici in corso sul lato algerino al valico di frontiera di Debdeb tra Libia e Algeria, lunedì 28 giugno 2021.



Delegazione algerina ispeziona valico di Debdeb

Data	29.06.2021	Media	Alwasat
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	http://alwasat.ly/news/libya/324815		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/li42DHLkr?language=it		

Una delegazione ministeriale algerina ispeziona i lavori tecnici e logistici in corso sul lato algerino al valico di frontiera di Debdeb tra Libia e Algeria, lunedì 28 giugno 2021.



Delegazione algerina ispeziona valico di Debdeb

Data	29.06.2021	Media	Alwasat
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	http://alwasat.ly/news/libya/324815		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/pJvk9e35Tb?language=it		

Una delegazione ministeriale algerina ispeziona i lavori tecnici e logistici in corso sul lato algerino al valico di frontiera di Debded tra Libia e Algeria, lunedì 28 giugno 2021.



Commento turco alla 2a Conferenza di Berlino conferma divergenze sulla evacuazione delle forze militari straniere

Esteri

25.06.2021. - Il ministero degli Esteri turco ha dichiarato venerdì che non permetterà che i suoi formatori e consiglieri in Libia siano equiparati ai mercenari, come emerso nella seconda Conferenza di Berlino sulla Libia. Il portavoce del ministero degli Esteri Tango Bilgic ha presentato la dichiarazione del ministero in una conferenza stampa ad Ankara, dopo la conferenza di Berlino che si è conclusa mercoledì in Germania. Bilgic ha parlato del processo politico in Libia e ha confermato che alla Conferenza di Berlino sono state raggiunte delle intese su elementi essenziali, ma ha aggiunto: "Abbiamo espresso le nostre riserve su alcuni punti che contraddicono i fatti sul terreno". "Abbiamo sottolineato che non permetteremo che i nostri formatori e consiglieri in Libia vengano messi in discussione nei forum regionali e internazionali, o equiparati a mercenari illegali; pertanto, abbiamo espresso le nostre riserve su una clausola della dichiarazione finale".

In particolare, un alto funzionario del Dipartimento di Stato americano che ha rifiutato di essere identificato, ha confermato le divergenze dietro le quinte sulla posizione della Turchia, e ha rivelato giovedì che le divergenze turco-egiziane hanno impedito di trovare una formula condivisa sull'uscita dei combattenti stranieri dalla Libia. Il funzionario ha descritto i negoziati come complicati a causa della difficoltà di fare uscire le forze straniere dal paese e del rifiuto di diversi stati di accettare il ritorno dei loro cittadini che ora combattono in Libia, compresa la Tunisia. "I turchi hanno espresso riserve sul punto della dichiarazione finale riguardante le forze straniere, perché affermano che i loro addestratori sono lì sulla base di un accordo valido con un governo libico legittimo, l'ex Governo di accordo nazionale", ha spiegato il funzionario, aggiungendo che "non vogliono che la loro presenza sia equiparata a quella di combattenti stranieri e mercenari". Il funzionario americano ha aggiunto che il ministro degli Esteri tedesco ha ribadito pubblicamente questo punto nella sua conferenza stampa, spiegando che si è concordato di iniziare a discutere la questione e fare alcuni passi in tal senso, come ad esempio il ritiro simbolico di circa 600 combattenti siriani.

Cavusoglu continuerà ad assistere le legittime autorità libiche

Il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu ha affermato che la cooperazione tra Ankara e Roma è vitale per la regione, con particolare riferimento alla Libia e al Mediterraneo orientale, affermando che uno dei principali obiettivi del suo Paese è fornire assistenza alle legittime autorità libiche. Questo quanto affermato a margine della sua partecipazione alla riunione ministeriale della

Coalizione internazionale contro l'organizzazione terroristica "ISIS", tenutasi lunedì 28 giugno a Roma. In tale contesto, il ministro turco ha affermato che il suo Paese continuerà a sostenere il processo politico guidato dalla Libia, che mira a raggiungere una soluzione permanente nel paese. Cavusoglu ha aggiunto che uno dei principali obiettivi della Turchia in Libia è "garantire stabilità, sicurezza e prosperità nel Paese nonché fornire assistenza alle legittime autorità libiche in questo senso", e per raggiungere tale obiettivo l'Italia costituisce un partner strategico per la Turchia, sottolineando la stretta collaborazione. "Siamo stati sostenitori attivi del processo politico mediato dalle Nazioni Unite e guidato dalla Libia per trovare una soluzione politica e duratura", ha affermato il capo della diplomazia turca, aggiungendo che la Turchia sta anche contribuendo ai lavori infrastrutturali in Libia, tra cui sanità, elettricità e servizi pubblici.



Fonti

«أول تعليق تركي على مؤتمر «برلين 2» يؤكد استمرار الخلافات حول ترحيل «المقاتلين

<http://alwasat.ly/news/libya/324561>

<https://newsbox.tech/article/abfafa196e3f1c8ef068df9678aa7573>

تشاوش اوغلو: هدف تركيا الرئيسي تقديم المساعدة للسلطات الليبية المشروعة

<http://alwasat.ly/news/libya/324965>

<https://newsbox.tech/article/184fbe143bdba0a628a5b7fd803d58c2>

Consenso tra i leader di Iraq, Egitto e Giordania sul destino delle forze straniere e dei mercenari in Libia

Esteri

28.06.2021. - I capi di Iraq, Egitto e Giordania hanno ribadito il consenso sui fascicoli regionali e politici, e in particolare sulla partenza di mercenari stranieri dalla Libia, la lotta al terrorismo, la questione della Diga del Rinascimento etiope e la causa palestinese. Questo nella dichiarazione finale del vertice tripartito tra il re di Giordania, Abdullah II, il presidente egiziano Abd al-Fatah al-Sisi e il presidente iracheno Barham Saleh, tenutosi domenica 27 giugno a Baghdad. I tre leader hanno accolto con favore la formazione del nuovo governo ad interim libico e i progressi compiuti, porgendo i loro auguri al Consiglio presidenziale e al governo per il successo nella gestione della fase di transizione, nonché il loro sostegno agli sforzi per tenere le elezioni alla data prevista del 24 dicembre, sottolineando la necessità che tutte le forze straniere e i mercenari lascino la Libia contribuendo a ripristinarne la sovranità, l'integrità territoriale e la stabilità. Questa posizione comune è coerente con l'affermazione di Al-Sisi, nel suo discorso al vertice di Baghdad, sulla difficoltà di raggiungere l'auspicata stabilità in Libia se non si pone fine a tutte le ingerenze e alla presenza di forze straniere e mercenari, continuando a rispettare il cessate il fuoco.

I leader dei tre paesi hanno inoltre affermato l'adesione ai principi di buon vicinato e non ingerenza negli affari interni degli altri stati, sottolineando l'importanza di un continuo coordinamento e di una cooperazione congiunta per raggiungere gli interessi comuni, rafforzare l'azione araba congiunta e mantenere la sicurezza e la stabilità nella regione. In questo contesto, i leader hanno sottolineato la necessità di astenersi dall'adottare qualsiasi misura unilaterale, compreso il proseguimento del riempimento della Diga del Rinascimento, senza raggiungere un accordo giusto, completo e giuridicamente vincolante sulle regole per il riempimento e l'esercizio della diga, in modo da tutelare gli interessi dei tre paesi e preservare i diritti idrici di Egitto e Sudan. I leader di Iraq e Giordania hanno annunciato il loro sostegno alle posizioni di Egitto e Sudan sulla questione della diga, sottolineando la necessità di astenersi da qualsiasi misura unilaterale, compreso il riempimento senza un accordo legale vincolante. L'Etiopia insiste sull'attuazione di un secondo riempimento della diga con acqua, nel prossimo luglio e agosto, mentre Egitto e Sudan insistono per raggiungere prima un accordo tripartito, per garantire il flusso continuo della loro quota annuale di acqua del Nilo.



Fonti

توافق بين قادة العراق ومصر والأردن بشأن مصير القوات الأجنبية والمرتزقة في ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/324802>

<https://newsbox.tech/article/4d4ff4cef24d7858b2ea678676c1f3b9>
